



Azione Cattolica Italiana
Diocesi di Oppido M.-Palmi

Educazione e Bene Comune: uno sguardo al futuro!

Rizziconi 4 Dicembre 2010 ore 17.00
Auditorium Diocesano Famiglia di Nazaret

Saluto:

Sua Ecc. Rev.ma Mons. Luciano Bux
Vescovo della Diocesi di Oppido M.-Palmi

Introduzione:

Prof.ssa Stefania Sorace
Presidente Diocesano di Azione Cattolica

Relazione:

Prof. Franco Miano
Presidente Nazionale di Azione Cattolica

Il convegno è aperto a tutti i soci e a tutti coloro che sono interessati a volgere lo sguardo al futuro



Diocesi Oppido-Palmi
CONSULTA DELLE AGGREGAZIONI LAICALI

CONVEGNO - DIBATTITO

Le nuove emergenze educative all'epoca di internet

Il problema della pedofilia oggi

Rizziconi 19 Novembre - ore 17.30
Auditorium Diocesano Famiglia di Nazaret

Programma

Presentazione:

Sac. Ermenegildo Albanese
Vicario episcopale per i laici

Relazione:

Don Fortunato Di Noto
Presidente nazionale "Meter" Ass. onlus
"dalla parte dei bambini...contro la pedofilia"

Interventi in aula

Conclusioni:

S.E. Mons. Luciano Bux
Vescovo Diocesi Oppido Palmi

Sono invitati a partecipare le associazioni, le comunità, le scuole, i genitori, i docenti, i giovani, gli operatori del mondo dell'infanzia e quanti sono sensibili al grave problema della pedofilia oggi.

Internet



Presentato a Rosarno per la Calabria il Dossier Caritas Migrantes

Con una numerosissima partecipazione di pubblico, tra cui molti studenti ed esperti del settore, nella nostra Diocesi di Oppido Palmi, a Rosarno, presso l'Auditorium del Liceo Scientifico "L. Piria", è stato presentato il XX dossier statistico 2010 sull'Immigrazione curato dalla Caritas Italiana e dalla Fondazione Migrantes. La presentazione a Rosarno, unica in Calabria, è stata scelta come segno e testimonianza di vicinanza e attenzione della Chiesa regionale e nazionale e anche della Regione Calabria, verso coloro i quali giornalmente operano, nel campo della solidarietà, della socialità, ma soprattutto nel campo della Carità, in questo territorio bello, ma martirizzato. Una scelta voluta dalla nostra Caritas Diocesana, per tenere desta e alta l'attenzione su questi luoghi teatro dei famigerati fatti del gennaio scorso e per contribuire affinché quei fatti non abbiano più a ripetersi.

Continua in quarta pagina >>

L'Azione Cattolica diocesana ha organizzato per sabato 4 dicembre p.v. a Rizziconi, presso l'Auditorium diocesano "Famiglia di Nazaret", un convegno pubblico sul tema "Educazione e Bene Comune: uno sguardo al futuro!", in linea con le indicazioni dell'ultima convocazione ecclesiale e con le riflessioni emerse durante la Settimana Sociale dei Cattolici che si è tenuta a Reggio Calabria.

Al convegno interverrà il Presidente nazionale dell'Azione Cattolica, prof. Franco Miano, ordinario di Filosofia Morale presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. La mattina seguente, domenica 5 dicembre, l'Azione Cattolica tutta si ritroverà a Seminara, per vivere il giubileo diocesano presso la Basilica della Madonna dei Poveri.

La concelebrazione, prevista per le ore 11.00, sarà presieduta da S.E. Rev.ma Mons. Luciano Bux, Vescovo della nostra diocesi. Al convegno sono invitati a partecipare tutti coloro che sono interessati a volgere lo sguardo al futuro.

> NOTIZIE <

1 ottobre – A Cittanova, “Ali Materne”, ha avuto inizio l’anno di discernimento dei giovani di propedeutica, che quest’anno sono 5.

2 ottobre – A San Ferdinando, il Vescovo insedia il nuovo Parroco Guanelliano, don Antonino Massara e saluta e ringrazia il Parroco uscente, destinato dai suoi Superiori, Parroco a Messina, don Arcangelo Biondo.

4 - 6 ottobre – Il Vescovo partecipa a Rossano, all’incontro autunnale della CEC.

14 ottobre – A Reggio Calabria, il Vescovo partecipa alla sessione di apertura della Settimana Sociale dei Cattolici Italiani, insieme al Vicario Generale e alla Delegazione della nostra Diocesi. Vd. a p. 2.

18 ottobre – Il Vescovo riceve il Superiore Generale dei Guanelliani insieme al nuovo Parroco di San Ferdinando.

19 – 29 ottobre – Il Vescovo guida un pellegrinaggio in Siria di sacerdoti e laici.

> IN NOVEMBRE <

1 nov., Tutti i Santi - Taurianova – Monastero della Visitazione. In occasione dell’Anno Giubilare del IV Centenario di Fondazione dell’Ordine della Visitazione, il Vescovo presiede la S. Messa concelebrata e venera la reliquia di S. Margherita M. Alacoque.

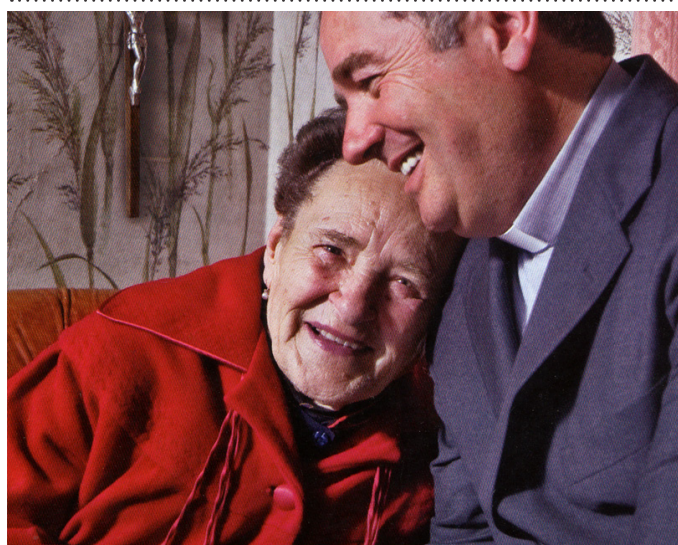
lun. 8 – dom. 14 – Il Vescovo è a Bari.

ven. 19 – Auditorium diocesano – Rizziconi. Convegno della Consulta diocesana Aggregazioni Laicali, con relatore don Fortunato Di Noto, vd. p.1.

sab. 20 – Gioia Tauro – Centro Laicato. Consiglio pastorale diocesano.

dom. 21 – Auditorium diocesano – Rizziconi. Incontro del Vescovo con i cresimati dell’anno.

lun. 22 – Oppido – Seminario. Consiglio presbiterale.



UNA DOMENICA PER I SACERDOTI

Noi e la Giornata Nazionale delle Offerte
per il sostentamento dei sacerdoti



46^a SETTIMANA SOCIALE DEI CATTOLICI ITALIANI

A distanza di 30 anni esatti, la “Settimana sociale dei cattolici italiani” è ritornata in Calabria con la 46^a edizione (14-17 Ottobre), non a caso in momento così difficile e delicato per il Sud del Paese, gravato da crisi finanziaria, da anni di malgoverno e dal perdurare del fenomeno mafioso. Negli incontri di Reggio Calabria, i delegati inviati da tutte le diocesi (compresa la nostra) hanno lavorato, tra assemblee plenarie e tematiche, per “l’impegno dei cattolici nell’azione sociale e politica”.

Nelle affollatissime sessioni plenarie, si sono susseguite relazioni autorevoli che hanno messo a fuoco i problemi del Paese, offrendo molti spunti di riflessione e chiavi di lettura, anche inedite: dalla magistrale prolusione del presidente della CEI, cardinale Angelo Bagnasco, per il quale tutte le distorsioni che in apparenza promuovono ogni libertà sono da ricondurre, secondo le parole del filosofo Maritain, alla “confusione tra persona ed individuo”, alla “provocatoria” relazione del sociologo Luca Diotallevi che ha argomentato sull’interrogativo “l’Italia serve al bene comune?”, al seguitissimo intervento dell’economista Ettore Gotti Tedeschi che ha riportato l’attuale crisi economica alla sua vera e lontana causa, il crollo delle nascite in Occidente, fino all’applauditissima riflessione del professore Giuseppe Savagnone, che ha rilevato come la Chiesa, nonostante il suo profondo radicamento nel territorio, non sia riuscita ad arginare la cultura mafiosa, per via di troppe inerzie e stanchezze presenti nel “piano terra” della Chiesa, quello della pastorale ordinaria e della vita quotidiana delle parrocchie.

Nella sessione tematica “Intraprendere nel lavoro e nell’impresa” (tra le cinque, quella scelta da chi vi scrive) sono state tante le proposte: da quella di abbattere il lavoro sommerso, aumentando i controlli, fino alla riforma degli ammortizzatori sociali.

Nelle relazioni conclusive, a chiusura della settimana sociale, sono emerse tre coordinate: praticare la responsabilità al servizio del Paese, crescere nell’unità, alimentare una speranza affidabile. Tutto questo con un occhio di riguardo verso i giovani che attendono di ricevere “una proposta vera e coraggiosa”, come ha sottolineato il presidente del comitato scientifico e organizzatore, il vescovo Arrigo Miglio.

In realtà diversi giovani hanno già cominciato, proprio al Sud, a lanciare una proposta di pensiero e di vita alternativa, radicata nel Vangelo. Sono gli imprenditori dei gesti concreti del Progetto Policoro, presenti in piazza Duomo a Reggio con i loro stand per l’intera durata della Settimana sociale. Fra di loro, c’erano i giovani della cooperativa sociale Valle del Marro – Libera Terra che da anni s’impegnano a realizzare il bene comune, nella Piana di Gioia Tauro, con il riutilizzo a fini sociali dei terreni confiscati alla mafia.

Finita la Settimana sociale, comincia il lavoro di tutti i delegati e i cattolici italiani che devono concretizzare gli impegni di questa “agenda di speranza” perché, come ha scritto il Santo Padre, “le esigenze della giustizia diventino comprensibili e politicamente realizzabili”.

Antonio Napoli

> NOMINA <

Il sac. Rosario Attisano è stato confermato Direttore dell’Ufficio Diocesano per i problemi sociali e del lavoro per il triennio 2010-2013.

SERVIZIO CIVILE ALL'ESTERO un anno da Casco Bianco

di DAFNE SPIRLI' da Taurianova

Una straordinaria esperienza d'amore tra i poveri dello Sri Lanka, uno dei Paesi tra i più poveri della terra. È questa l'esperienza fatta da DAFNE SPIRLI', giovane di Taurianova, quindi della nostra Diocesi, che ha scelto di fare il Servizio Civile, attraverso la nostra Caritas Diocesana, nei caschi bianchi in servizio nel lontano Sri Lanka. A Dafne, alla fine del suo servizio civile, abbiamo chiesto di parlarci della esperienza che ha vissuto. Dafne dopo aver ringraziato la Caritas Diocesana per la vicinanza affettuosa e spirituale durante il suo servizio, si è soffermata sulla sua collaborazione "all'avvio del New Development Program", il programma di sviluppo di Caritas Sri Lanka, supportato dalla nostra Caritas nazionale, in una delle aree più marginali



de'll'isola. Lo scopo primario del programma è migliorare le condizioni di vita degli abitanti di sei villaggi target della diocesi di riferimento; attraverso un approccio comunitario, personale locale ed espatriati italiani collaborano al fine di stimolare il fiorire di una società civile in grado di agire quale attore di decisione e cambiamento sociale.

"Il mio ruolo – ha continuato Dafne – si è consolidato nel corso del tempo: il primo periodo è stato dedicato all'osservazione della realtà locale. Con mia grande sorpresa, i tre mesi di ambientamento sono letteralmente volati, lasciando in me un'ondata di sentimenti contrastanti. L'incanto per un paesaggio mai visto in precedenza svaniva immediatamente, facendo spazio all'impotenza dinnanzi a situazioni di estremo disagio, per poi trasformarsi di nuovo, ad esempio in stupore per l'ospitalità ricevuta.

Il resto del servizio è stato un continuo di scoperte, sfide da superare, spesso delusioni da digerire, ma nel suo complesso un carico di vita da assaporare.

La volontà di fare bene, adattando conoscenze e capacità al contesto locale, mi ha dato la forza di fronteggiare l'inconsueto, lo sconosciuto, con l'animo puro di un bambino che si affaccia senza paure ad un mondo che, a primo impatto, non riesce a capire.

In questo processo, ogni incontro si è rivelato essenziale: sia con i colleghi dello staff locale, che mi hanno accompagnato



e guidato nella comprensione dei contesti in cui abbiamo lavorato, sia con gli abitanti dei villaggi del programma, che mi hanno accolto come un'ospite gradita e, quasi da subito, hanno tentato di rapportarsi a me in quanto essere umano e non solo come straniera, bianca e donna. Non mi è mai mancato l'appoggio dei miei referenti in loco, che mi hanno indirizzato, formato e il cui esempio di vita e d'amore per questo lavoro è per me un modello da seguire. La mia compagna di viaggio, inoltre, è stata il piacevole rifugio da cui ritornare dopo le dure giornate di lavoro sul campo, a conferma che rapporti umani profondi possono nascere e consolidarsi anche tra persone del tutto diverse.

È stato insomma un percorso multi direzionale, che a volte mi ha confuso, messo alla prova ma in generale mi ha aiutato a crescere, a capire e credo anche a maturare, non solo dal punto di vista umano, ma anche formativo. L'esperienza srilankese infatti è stata anche molto professionalizzante; oltre ad applicare le pregresse conoscenze accademiche, ho testato con mano le virtù e i limiti della cooperazione internazionale e delle politiche di aiuti allo sviluppo. In particolare, ho potuto scegliere e realizzare un progetto, del tutto personale, sulla tutela ambientale. Grazie alla collaborazione propositiva dei colleghi e degli abitanti dei villaggi, abbiamo creato nuova carta da giornali raccolti per strada da bambini e ragazzi, coinvolto le donne in attività di cucito di assorbenti e pannolini ecologici, nonché di borse di tela per la spesa. Piccoli passi verso un'unica grande sfida, quella ambientale, guidati da principi comuni quali riciclaggio, uso consapevole delle risorse e sostenibilità ambientale dei consumi.

"Una goccia nell'oceano" è il commento dei più scettici. Tuttavia, l'approccio partecipativo di Caritas potrebbe essere adottato anche nella nostra realtà.

In fondo, anche noi sogniamo il cambiamento!

Acqua Viva Notizie

Mensile della Diocesi di Oppido-Palmi
Registrato al Tribunale di Palmi nr. 66/1993
Direttore Responsabile: Demasi Giuseppe
Referente di redazione: Tripodi Walter
Collaboratore: Caruso Vincenzo
Tel. 0966/41.98.13 Fax 0966/41.98.23
e-mail: w.tripodi@i2000net.it

Impaginazione curata da Filippo Andreacchio
Lamorfalab Studio Creativo - Taurianova - www.lamorfalab.com

Monastero della Visitazione S. M. di Taurianova

Giorni di grande gioia e ricchezza spirituale al nostro Monastero della Visitazione Santa Maria di Taurianova. Infatti, nell'ambito delle celebrazioni giubilari per il 4° centenario della fondazione dell'Ordine abbiamo la grazia di ospitare le Reliquie di Santa Margherita Maria Alacoque.

Le Reliquie dell'Apostola del Sacro Cuore sono arrivate nel primo pomeriggio di domenica 31 ottobre, e durante un semplice ma suggestivo Rito di accoglienza sono state introdotte all'interno del Monastero dal nostro Cappellano don Elvio Nocera, dal nostro Confessore don Antonio Scordo e dal Padre Cappuccino Pietro Ammendola che gentilmente si è prodigato per portarle personalmente dalla diocesi di Lamezia Terme. Le Sante Reliquie sono rimaste con noi nel nostro Coro fino a domenica 1 novembre, Solennità di tutti i Santi, quando, uscite dalla clausura, sono state accolte dal nostro Vescovo, sua Ecc.za Mons. Luciano Bux, dal nostro Cappellano, dal Vicario foraneo nonché parroco della Chiesa Matrice di Taurianova, da don Mino Ciano, dalle Guardie d'Onore al Sacro Cuore di Gesù e da numerosi fedeli che processionalmente le hanno portate nella Chiesa del Monastero, dove c'è stata la Solenne Concelebrazione Eucaristica. Durante l'omelia il nostro amato Padre Vescovo, ha tratteggiato la figura di santa Margherita Maria, la sua umiltà e purezza di cuore, che l'hanno fatta divenire l'apostola prediletta del Cuore di Gesù. Continuando ha poi esortato ciascuno a prendere esempio da Lei imparando a mettere il nostro cuore nel Cuore di Gesù e vivere realmente la Sua Parola espressione del vero Culto al Sacro Cuore. Dal pomeriggio di lunedì si sono alternati pellegrinaggi di gruppi, parrocchie e singoli fedeli.

Mercoledì 3 novembre, abbiamo avuto prima l'adorazione Eucaristica dei gruppi di preghiera Padre Pio, e poi un'incontro di preghiera e catechesi con le Religiose di tutta la Diocesi. Dal titolo "La vita religiosa espressione amorevole del Cuore di Gesù nella Chiesa" tenuta da Don Antonio Scordo, Del. Vescovile per la Vita Consacrata.

Per l'intera settimana è stato infatti, preparato un ricco programma di incontri, preghiere e catechesi.

Altri momenti importanti saranno, Giovedì 4, la Concelebrazione Eucaristica per tutte le cinque Comunità Parrocchiali del Comune di Taurianova. Nel pomeriggio, come primo giovedì del mese, è previsto un Incontro di preghiera con tutte le realtà vocazionali della Diocesi. All'interno del quale don Emanuele Lezzi parlerà de "Il mistero della vocazione e il suo rapporto con il Cuore di Gesù". Nella notte, i fedeli si alterneranno in Chiesa davanti al Santissimo Sacramento per accogliere il desiderio di Gesù che chiese a Santa Margherita Maria, un'ora di veglia nelle notti tra il giovedì e il venerdì in ricordo dell'agonia del Getsemani, dicendole: «è qui che ho sofferto più che in tutto il resto della mia Passione, vedendomi in un abbandono totale del cielo e della terra, carico dei peccati di tutti gli uomini» Venerdì 5 novembre, 1° del mese ci sarà, come sempre, l'esposizione del Santissimo Sacramento per tutta la giornata. Nel pomeriggio, ci sarà la catechesi con la partecipazione dei componenti dell'Associazione Guardie d'Onore al Sacro Cuore di Gesù, dal tema "La carità non avrà mai fine" - Il Cuore di Gesù sorgente e modello di amore verso Dio e verso il prossimo" tenuta da don Elvio Nocera, Cappellano del Monastero.

Sabato pomeriggio è previsto il Pellegrinaggio dell'Azione cattolica Diocesana con un incontro di preghiera e catechesi, presieduto da Don Mino Ciano, Assistente Unitario Diocesano dell'AC dal titolo "Vocazione e spiritualità dei laici".

Non solo gruppi e parrocchie partecipano alla peregrinatio, ma anche dalle scuole cittadine, abbiamo ricevuto una forte adesione, ricevendo ogni mattina un considerevole numero di studenti.

Le sante Reliquie sosteranno nella chiesa del Monastero fino a domenica 7 novembre. Dopo la Celebrazione della santa Messa e l'affidamento al Sacro Cuore, verranno consegnate alla Diocesi di Palermo.

La peregrinatio delle Sante Reliquie non è un puro fatto esteriore ma è un'ulteriore sollecitazione di Gesù, che ancora una volta attraverso Santa Margherita Maria ci chiede di rispondere al Suo Amore con un'autentica vita cristiana. Siamo certe che questi giorni di grazia che il Signore dona alla nostra diocesi, doneranno copiosi frutti di amore e fede.

Dio sia benedetto!

La Madre e le sorelle
del Monastero della V.S.M

Continua dalla prima pagina...

La presentazione del dossier, intitolato "per una cultura dell'altro", è stata introdotta da Don Ennio Stamile, delegato regionale Caritas e da Don Antonino Denisi direttore regionale Migrantes. Di seguito gli interventi del Commissario Prefettizio di Rosarno dott. Domenico Bagnato, della Dirigente del Liceo Scientifico Prof.ssa Mariarosaria Russo, del Vicario Generale della Diocesi Oppido Palmi Mons. Giuseppe Demasi e del Direttore Caritas diocesana Diac. Vincenzo Alampi.

I dati del dossier, relativi alla nostra regione, sono stati illustrati dall'Avv. Francesco Vizza e dal Dott. Massimo Martelli entrambi redattori del Dossier per la Calabria.

A relazionare sul volume è intervenuto Rando Devole segretario nazionale FAI CISL, esperto del lavoro agricolo e rappresentante extracomunitario essendo nato in Albania. Sono poi intervenuti il Dott. Attilio Tucci, Assessore alle Politiche Sociali della Provincia di Reggio Cal., Domenico Lucano sindaco del Comune di Riace, il Governatore della Misericordia di Isola Capo Rizzuto Dott. Leonardo Sacco, il Responsabile dei Servizi Sociali della Regione Calabria Dott. Vito Samà, i Parroci di Rosarno D. Giuseppe Varrà e D. Carmelo Ascone. Ha concluso la presentazione Padre Bruno Mioli, già Direttore Nazionale Ufficio per la pastorale degli immigrati in Italia e dei profughi. Il Dossier, è stato ribadito, è non solo utile ma indispensabile soprattutto perché è strumento di conoscenza, nel senso più largo che si possa dare al termine, in relazione agli immigrati, ai loro flussi, alle loro culture e alle loro religioni. Conoscere in questo senso l'immigrato è il primo passo verso la reciproca integrazione.

Diac. Cecè Alampi

Visita il sito diocesano
www.diocesioppidopalmi.it